

Fed: tassi fermi e tagli non imminenti, oggi occhi su BoE e inflazione Eurozona

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale hanno registrato una seduta complessivamente caratterizzata dai ribassi. Come da attese, la Fed ha mantenuto i tassi di interesse stabili al range 5,25%-5,5%. L'istituto ha fatto intendere che gli aumenti dei tassi sono terminati, ma ha anche affermato che non ci sono ancora piani per tagliare il costo del denaro, mentre l'inflazione è ancora al di sopra dell'obiettivo del 2%. Il presidente Powell ha affermato che l'economia ha fatto buoni progressi, con l'inflazione che sta calando dai massimi senza segni di aumento della disoccupazione. Tuttavia, ha detto che "c'è ancora del lavoro da fare". Secondo il CME WatchTool, il primo taglio è atteso a maggio. A dicembre, i membri del FOMC avevano indicato tre tagli da 25 punti base quest'anno, la metà di quelli che si aspettano gli operatori. Oggi è il turno della Bank of England. Il mercato si aspetta che la BoE manterrà i tassi di interesse stabili al 5,25%. Il governatore Bailey cercherà di mantenere un approccio cauto, sottolineando il ritardo dell'inflazione nel raggiungere l'obiettivo del 2% e i salari che stanno crescendo troppo rapidamente. L'aumento a sorpresa del CPI di dicembre, +4% rispetto alle attese al 3,8% (dato di novembre al 3,9%) e quello del dato core, aumentato del 5,1% a/a rispetto alle stime al 4,9%, ha fornito dubbi sulla tempistica di inizio dei tagli dei tassi. Guardando all'Eurozona, oggi l'attenzione sarà rivolta ai dati dell'inflazione di gennaio, dopo che i dati della Germania hanno evidenziato un rallentamento. Il CPI è atteso in calo dal 2,9% al 2,8% a/a, mentre il dato core al 3,2% dal 3,4%.



I MARKET MOVER

Oggi gli operatori saranno concentrati su alcuni dati macroeconomici di rilievo per Italia, Germania, Eurozona, Gran Bretagna e Stati Uniti. A catalizzare l'attenzione degli investitori saranno i dati dell'inflazione dell'Eurozona (gennaio), la riunione di politica monetaria della BoE e gli indici PMI manifatturiero delle principali

economie del Vecchio Continente e degli USA. Per gli Stati Uniti si attendono inoltre le nuove richieste settimanali di sussidi di disoccupazione e l'indice ISM manifatturiero (gennaio). Fronte Banche centrali, si attendono anche gli interventi di Lagarde e Lane (BCE). Segnaliamo infine le trimestrali di Apple, Amazon e Meta Platforms.

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	30.744,24	+0,40%	1,29%
DAX	16.903,76	-0,40%	0,91%
S&P 500	4.845,65	-1,61%	1,59%
NASDAQ 100	17.137,24	-1,94%	1,85%
NIKKEI 225	35.960,00	-0,90%	7,43%
EUR/USD	1,0808	-0,07%	-2,07%
ORO	2.063,50	-0,19%	-0,38%
PETROLIO WTI	76,17	+0,42%	6,32%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
PMI MANIFATTURIERO	ITA, GER, EUR, GBR, USA	47,3 - 45,4 46,6 - 47,3 50,3	09:45 - 15:45
INFLAZIONE	EUR	2,8% - 3,2% CORE	11:00
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	EUR	6,4%	11:00
RIUNIONE BOE	GBR	-	13:00
NUOVE RICHIESTE SUSSIDI	USA	210.000	14:30
ISM MANIFATTURIERO	USA	47,4	16:00

GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Le quotazioni del future su EUR/USD hanno proseguito al ribasso, effettuando la violazione del supporto a 1,0840. Il quadro tecnico tornerebbe a favore dei compratori con un ritorno dei corsi sopra a 1,0930. In questo contesto, si potrebbe guardare al Certificato Dual Currency con Strike a 1,0900 e scadenza al 15/03/2024. Questo prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annualizzato del 6,33% con un livello premio a 101,80 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
DUAL CURRENCY	1,0900	NLBNPIT1XPV7	15/03/2024



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI si mantengono a ridosso del supporto orizzontale a 76,20 dollari al barile, in seguito al movimento ribassista visto lunedì. Eventuali segnali di forza in zona 76,50 dollari potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long, che avrebbero come obiettivo area 79,60 dollari al barile. Lato ribassista invece, nuovi segnali di debolezza in area 76 dollari potrebbero permettere la valutazione di strategie short in linea con la tendenza in atto da fine settembre. In questo caso, l'obiettivo dei venditori potrebbe essere localizzato in prossimità del supporto dinamico ora transigente a 71,90 dollari al barile.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	64,1189	NLBNPIT1PH55	OPEN END
TURBO LONG	56,8425	NLBNPIT1KRO5	OPEN END





PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	108,0585	NLBNPIT1U7V8	OPEN END
TURBO SHORT	103,7736	NLBNPIT1T6Z4	OPEN END


EURO-DOLLARO

Le quotazioni del future su EUR/USD hanno violato il sostegno a 1,0840, confermando la fase ribassista in atto dal 28 dicembre scorso. Lato rialzista, la violazione della trendline che conta i massimi segnati il 28 dicembre e 24 gennaio, ora transigente a 1,0875, potrebbe essere sfruttata per l'implementazione di strategie long. In questo caso l'obiettivo dei compratori potrebbe essere posto a 1,0950. Fronte ribassista invece, nuovi segnali di debolezza in zona 1,0830 potrebbero consentire l'implementazione di strategie short. In questo caso, posizioni in vendita avrebbero come primo obiettivo di profitto area 1,0730 e secondo target a 1,0670.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,9842	NLBNPIT1A2D1	OPEN END
TURBO LONG	0,9575	NLBNPIT1DXH2	OPEN END





PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,1734	NLBNPIT1KPW2	OPEN END
TURBO SHORT	1,2025	NLBNPIT1K218	OPEN END

ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib hanno evidenziato un segnale di inversione dopo il test della resistenza statica a 30.860 punti. I corsi rimangono ancora all'interno della struttura laterale in atto da metà dicembre. In caso di ritracciamento, segnali di forza in area 30.400 punti potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long. L'obiettivo dei compratori in questo caso potrebbe essere posto sulla resistenza a 30.860 punti. Lato ribassista invece, nuovi segnali di debolezza in area 30.860 punti potrebbero essere sfruttati per posizioni in vendita che avrebbero come primo obiettivo zona 30.400 punti e secondo target a 30.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	23.300,1800	NLBNPIT1J8A5	OPEN END
TURBO LONG	22.984,8700	NLBNPIT1J3M1	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	33.317,1900	NLBNPIT1Q0X5	OPEN END
TURBO SHORT	33.614,9100	NLBNPIT10X07	OPEN END



DAX

Le quotazioni del future sul DAX hanno virato al ribasso dopo il test della resistenza a 17.120 punti. Segnali di forza in area 16.830 punti, dove transita la trendline che conta i minimi del 27 ottobre e 17 gennaio, potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long in linea con il trend dominante. Il primo obiettivo dei compratori potrebbe essere posto a 17.000 punti, mentre il successivo a 17.120 punti. Lato ribassista, segnali di debolezza in area 17.100 punti potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di posizioni short. In questo caso, il primo obiettivo potrebbe essere a 16.830 punti e un secondo target a 16.600 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	12.955,4300	NLBNPIT1IAJ5	OPEN END
TURBO LONG	12.533,8500	NLBNPIT1HK01	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	19.554,5800	NLBNPIT10WW0	OPEN END
TURBO SHORT	18.758,6800	NLBNPIT1MOB5	OPEN END



S&P 500

Le quotazioni del future su S&P 500 hanno virato al ribasso dopo aver raggiunto area 4.960 punti, portandosi a ridosso del livello dinamico che conta i minimi segnati il 27 ottobre e 17 gennaio, in area 4.870 punti. Segnali di forza su questo livello potrebbero permettere l'implementazione di strategie long in linea con il trend sottostante. In questo caso, il primo obiettivo dei compratori potrebbe essere a 4.960 punti, mentre un target più ambizioso a 5.000 punti. Lato ribassista, la rottura dei 4.840 punti potrebbe consentire la valutazione di posizioni short con primo target a 4.750 punti e secondo obiettivo a 4.700 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	3.678,3000	NL0015441056	OPEN END
TURBO LONG	3.532,4800	NL0015440090	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5.357,9400	NLBNPIT1R209	OPEN END
TURBO SHORT	5.237,7400	NLBNPIT1QQ53	OPEN END



House of Trading: la strategia di Nicola Para sul NASDAQ 100



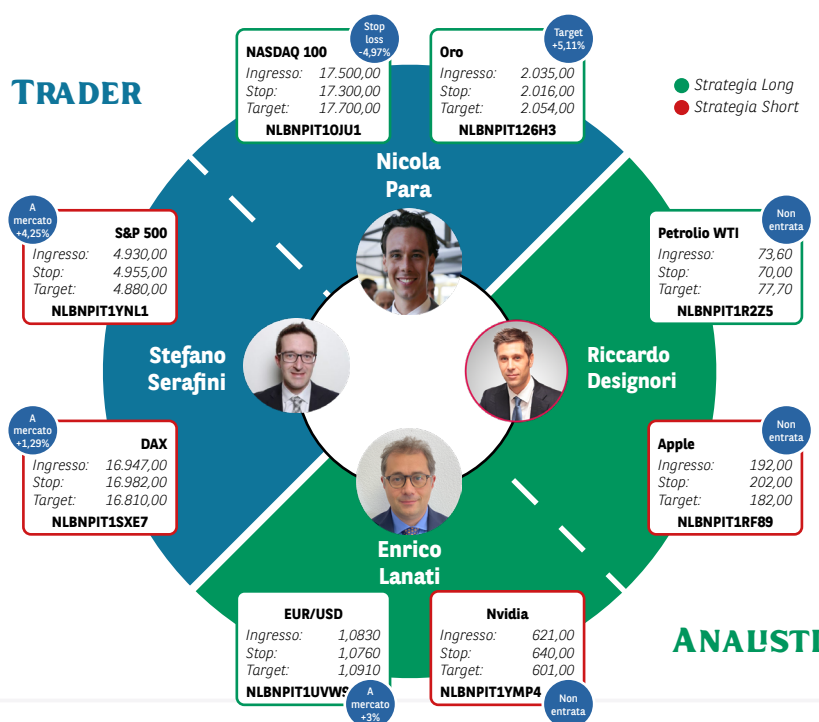
Tra le carte messe in campo da Nicola Para nell'ultima puntata di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una verde sul NASDAQ 100. La strategia del componente della squadra dei trader ha come ingresso 17.500 punti, stop loss a 17.300 punti e obiettivo di profitto a 17.700 punti. Il Certificato selezionato per questo tipo di operatività è stato il Turbo Unlimited Long di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT10JU1 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 4,35x. Alto il livello di convinzione, pari a quattro stelle su cinque. L'altra carta di Nicola Para è verde, una strategia long sull'oro, operazione che si aggiunge alle due carte di Stefano Serafini: due strategie short, su S&P 500 e DAX.

SOTTOSTANTE
NASDAQ 100
DIREZIONE
LONG
PRODOTTO
TURBO LONG
ISIN
NLBNPIT10JU1
INGRESSO
17.500,00
STOP
17.300,00
TARGET
17.700,00
CONVINZIONE
★★★★★



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
17.137,24	17.665,26	11.695,41	55,03	17.367,84	16.585,23	17.650,00	16.890,00

House of Trading: le carte sul mercato



AVVERTENZE

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289